Quaresima 2019

NOI del Crocifisso

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa - via del Crocifisso, 17 – 47923 Rimini RN
tel. 0541 770187 - www.crocifisso.rimini.it - email: segreteria.crocifisso@gmail.com

CODICE IBAN: IT 78 R 08995 24207 000003002140

numero 12

ANNO 2018-2019

Un passo avanti nella santità

ORARIO SS. MESSE

FERIALI ore 8

venerdì ore 8 – 18,00

prefestiva ore 18 00

FESTIVE
ore 10 - 11,15 – 18,00

LODI MATTUTINE

domenica ore 9,30
giorni feriali ore 7,40

CONFESSIONI
sabato ore 15 – 17,30
e su richiesta

ADORAZIONE
ogni venerdì
ore 17-18

SANTO ROSARIO
sabato e domenica
ore 17,30

PRIMA DI TUTTO

(dall'Esortazione Apostolica Gaudete et exsultate *di Papa Francesco)*

«Il mondo ci propone il divertimento, il godimento, la distrazione, lo svago, e ci dice che questo è ciò che rende buona la vita. Il mondano ignora, guarda dall'altra parte quando ci sono problemi di malattia o di dolore in famiglia o intorno a lui.

Il mondo non vuole piangere: preferisce ignorare le situazioni dolorose, coprirle, nasconderle. Si spendono molte energie per scappare dalle situazioni in cui si fa presente la sofferenza, credendo che sia possibile dissimulare la realtà, dove mai, mai può mancare la croce». (G.E. 75)

«Il consumismo edonista può giocarci un brutto tiro, perché nell'ossessione di divertirsi finiamo con l'essere eccessivamente concentrati su noi stessi, sui nostri diritti e nell'esasperazione di avere tempo libero per godersi la vita.

Sarà difficile che ci impegniamo e dedichiamo energie a dare una mano a chi sta male se non coltiviamo una certa austerità, se non lottiamo contro questa febbre che ci impone la società dei consumi per venderci cose, e che alla fine ci trasforma in poveri insoddisfatti che vogliono avere tutto e provare tutto.

Anche il consumo di informazione superficiale e le forme di comunicazione rapida e virtuale possono essere un fattore di stordimento che si porta via tutto il nostro tempo e ci allontana dalla carne sofferente dei fratelli. In mezzo a questa voragine attuale, il Vangelo risuona nuovamente per offrirci una vita diversa, più sana e più felice». (G.E. 108)

«La persona che vede le cose come sono realmente, si lascia trafiggere dal dolore e piange nel suo cuore è capace di raggiungere le profondità della vita e di essere veramente felice.

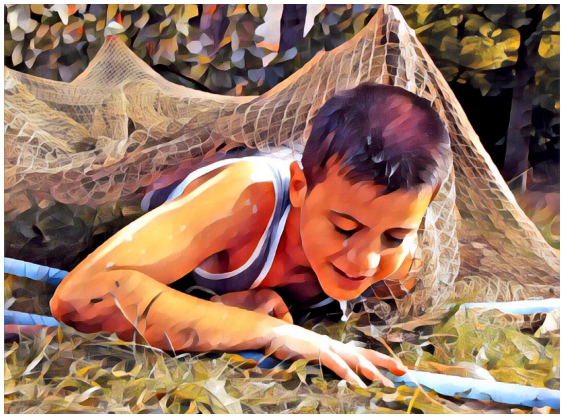
(continua pag. 2)

Un passo avanti nella santità

MARZO — quaresima

«sopportazione e pazienza»

azione: *visitare gli ammalati e gli anziani*



QUARESIMA 2019

La raccolta di solidarietà quaresimale è rivolta a sostenere il **FONDO LAVORO** e si farà il 14 aprile, Domenica delle Palme.

QUARESIMA 2019

VIA CRUCIS (interparrocchiale)

venerdì 12 Aprile

LA PARROCCHIA CHE VORREI

Verso l'Assemblea della Parrocchia

«Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno.

Ora non ci serve una "semplice amministrazione". Costituiamoci in tutte le regioni della terra in uno "stato permanente di missione" (EG 25)».

(continua pag. 4)

(da pag.1) **PRIMA DI TUTTO**

Quella persona è consolata, ma con la consolazione di Gesù e non con quella del mondo. Così può avere il coraggio di condividere la sofferenza altrui e smette di fuggire dalle situazioni dolorose. In tal modo scopre che la vita ha senso nel soccorrere un altro nel suo dolore, nel comprendere l'angoscia altrui, nel dare sollievo agli altri.

Questa persona sente che l'altro è carne della sua carne, non teme di avvicinarsi fino a toccare la sua ferita, ha compassione fino a sperimentare che le distanze si annullano. Così è possibile accogliere quell'esortazione di san Paolo: "Piangete con quelli che sono nel pianto" (Rm 12,15). Saper piangere con gli altri, questo è santità». (G.E. 76)

«Quanto detto finora non implica uno spirito inibito, triste, acido, malinconico, o un basso profilo senza energia. Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo.

Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza. Essere cristiani è "gioia nello Spirito Santo" (*Rm 14,17*)». (G.E. 122)

COME SPIEGARE A UN GENITORE CHE "L'UNZIONE" È PER I VIVI...??

Unzione degli infermi

domenica
24 MARZO
ore 10

Se qualcuno lo sa fare, lo spieghi anche a me.

Io non sono riuscita a interloquire in maniera efficace e convincente; il genitore in questione si è piuttosto seccato e con un discreto disappunto mi ha messo al mio posto con una eloquente frase in dialetto romagnolo " *A no mica da murì !!*".

Hai voglia a cercare di rimediare con la dottrina della Chiesa! «Sai che è un dono particolare dello Spirito Santo che dona la grazia di conforto, pace e coraggio per superare le difficoltà proprie dello stato di malattia o della fragilità della vecchiaia?» e «Se hai commesso peccati, ti saranno perdonati».

Silenzio. Che non vuol dire assenso.

Va bene, ne riparliamo un'altra volta …

Con affetto,

Monica

LA BENEDIZIONE PASQUALE

C'è da dire che Matilde è una signora un po' sorda, ma la sua dirimpettaia, Maria, fervente signora cattolica e praticante, non le fa mai mancare gli aggiornamenti della Parrocchia e, dal terrazzo di fronte, si prende sempre cura di informarla.

Maria*: Signora Matilde, buongiorno! Ha saputo? Viene il parroco per la Benedizione delle famiglie!*

Matilde*: Che cosa?*

Maria*: La Benedizione della famiglia...*

Matilde*: No, cara, oggi niente coniglio!*

Maria*: Ma cosa ha capito? Viene il parroco per la Benedizione Pasquale!*

Matilde*: Eh, cara mia! Pasquale purtroppo, è già partito per Bologna!*

Maria*: Volevo dire che viene il nostro parroco per la Benedizione della casa!*

Matilde*: Ma cosa dice, signora Maria? Certo che pulisco la casa!*

Maria: (parlando ancora più forte) *Ho detto che viene il parroco, per la benedizione della casa!*

Matilde*: Ah! Ho capito! Ma perché grida così forte! Non sono mica sorda, sa? La colazione al parco?*

Maria*: Signora Matilde, cara! Non è che per caso ha esaurito la batteria dell'auricolare?*

Matilde*: Ma quale circolare! Se mangi lì, ti fanno la multa! Io mi porto il cestino ai giardinetti, e ci vado anche a piedi: che mi fa proprio bene camminare un poco.*

Maria*: Ho capito! Questa sera avviserò il parroco che lei non sarà in casa quel giorno.*

Matilde*: Grazie, Signora Maria! Dio la benedica e porti la pace nella sua casa! Vedrà che il signor parroco verrà presto a trovarla! Amen…*

Stefano

DOMENICA 28 APRILE

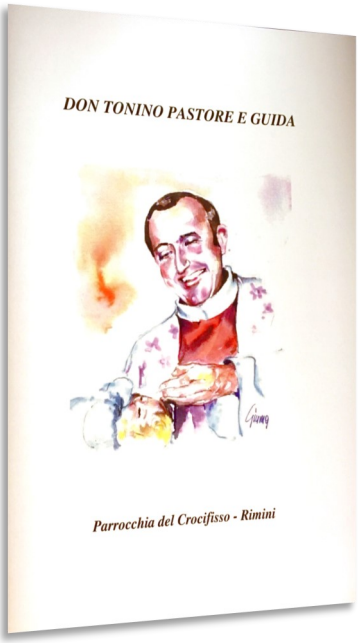
FESTA DEGLI SPOSI

che celebrano nel corso dell'anno 2019
il 10°, 25°, 40°, 50°, 60°, 70°
anniversario di matrimonio.

UNA GIORNATA… PARTICOLARE

Domenica 10 febbraio la nostra comunità si è ritrovata per far festa e celebrare il ricordo di Don Tonino "pastore e guida".

L'iniziativa è partita da un gruppo di persone, coadiuvate dai sacerdoti che hanno organizzato l'evento. Ci siamo ritrovati attorno a un tavolo con un obiettivo preciso: riflettere su un periodo fecondo che la nostra comunità ha vissuto e che ha segnato il cammino pastorale di questi anni."



L'esperienza della Nuova Immagine di Parrocchia (progetto NIP) condotta con Don Tonino ha portato a profondi cambiamenti che oggi siamo chiamati a rivedere; la nostra Comunità parrocchiale ora deve essere attenta alle trasformazioni territoriali, sociali, deve guardare in faccia al senso di instabilità e precarietà che dominano la nostra scena, ad un tessuto sociale che vive nel buio e nella piattezza quotidiana, una pastorale che ha bisogno di nuovi slanci e di nuovi legami che si sono perduti.

Quando mi è stato chiesto da Giuliano Lucchi, timoniere dell'impresa di dar voce alle testimonianze di alcuni parrocchiani di allora, raccolte in un libretto dedicato a Don Tonino, inizialmente mi sembrava solo un languido e commovente ricordo di ciò che è stato, bello, coinvolgente, ma forse non aveva più niente da dire oggi. Poi pian piano mi sono accorta che al di la delle parole le testimonianze prendevano vita, le esperienze raccontate erano intessute in una trama di una stoffa non solo umana, ma fatta di fili e intrecci che appartengono alla memoria di Dio, dove niente di ciò che è fatto e detto per amore, può essere rovinato o andar perduto, ma rimane.

Non una memoria da museo, fredda, archeologica, che al massimo procede con qualche emozione, ma la memoria che conserva i momenti in cui facciamo esperienza della vita vera, la vita che non può andare perduta, perché ricordare significa mettere nel cuore di nuovo ciò che amiamo e… noi questa comunità l'amiamo!!!

E tutto ciò che amiamo diventa passione! La passione implica un movimento di uscita e di esplorazione, si apre al futuro grazie all'impegno nel presente, coinvolge sentimenti, intelligenza e volontà. È La passione per questo cammino comunitario che abbiamo voluto dare alle nuove generazioni, una passione che agisce, che ci fa risvegliare alla vita attingendo alla linfa della fede dove si trova il segreto per vincere l'indifferenza, la paura, la stanchezza.

In questa giornata particolare, fatta di momenti significativi nella liturgia, nelle testimonianze, nell'incontro con la famiglia Brigliadori, nel collegamento telefonico con una giovane nostra parrocchiana in Albania, nel pranzo e nella festa, alcuni palloncini hanno sostenuto il primo passo concreto, l'Assemblea Parrocchiale di Maggio! Noi ci saremo per incontrare e accompagnare i giovani ad un nuovo cammino parrocchiale! Esserci sarà dimostrazione di persone che vivono e crescono quando amano e si sentono amate, quando non fuggono, non si tirano indietro ma cercano di impegnarsi per ciò che ha valore.

Michela

NELLA CASA DEL VICINO

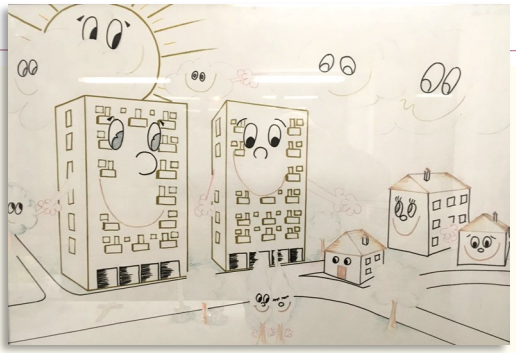
Scrivere degli **incontri di spiritualità** nelle zone, significa addentrarsi nella parte più intima della vita della nostra comunità parrocchiale.

La preghiera nelle Piccole Comunità nelle zone è infatti la manifestazione della fede vissuta nell'intimo della casa e testimoniata dalla vita vissuta nel quotidiano.

La dimensione privilegiata in questi incontri è quella della relazione, dell'incontro. Si tratta di momenti che si sorreggono sull'incontrarsi, conoscersi, alimentare un sentimento di fraternità.

Questi incontri infatti hanno luogo nella casa del vicino che di volta in volta ospita e rende disponibile la propria casa per accogliere.

Per rendere partecipe di questa esperienza chi non vi ha mai partecipato, posso dire che la bellezza sta nella semplicità dell'accoglienza, nell'ascolto reciproco e nel gesto di benvenuto di chi, di volta in volta, mette a disposizione la propria casa.



È accaduto così anche a me; sono stato invitato a partecipare, poi accolto come un amico, quasi un figlio, che si unisce ad una piccola Chiesa famigliare.

Riuniti nella preghiera, sotto la guida del padrone di casa, in modo spontaneo si procede alla lettura del testo evangelico, commentato dalle parole del nostro Vescovo. Si tratta di una lettura riflessiva, condivisa, ricca di spunti e fortemente contestualizzata nella vita quotidiana. In questi momenti, così famigliari, l'annuncio del Vangelo diventa concreto, fatto del vissuto di ognuno dei partecipanti.

Si trova conferma di come Dio parli da sempre ad ognuno e sappia calarsi nelle vite di tutti noi.

Il silenzio, la preghiera, la lettura vicendevole scandiscono gli incontri e li riempiono di esperienze.

Questi incontri oltre che belli sono di aiuto per cercare di vivere il Vangelo nella vita quotidiana, cogliere il messaggio nell'esperienza del momento, trovare risposte alle proprie domande e, perché no, anche una parola di conforto dal tuo vicino.

Fulvio

(continua da pag.1)

LA PARROCCHIA CHE VORREI

Papa Francesco, nella sua prima Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium (La gioia del Vangelo)*, ci ha detto che non è più possibile continuare a fare le cose allo stesso modo "perché si è sempre fatto così", ma che è necessario "imparare a leggere i segni dei tempi" per intraprendere cammini di conversione pastorale in un'ottica missionaria.

Per questo il nostro Vescovo ha invitato tutti i Consigli Parrocchiali a mettersi in ascolto delle proprie comunità, vivendo, dove possibile, una volta all'anno un'Assemblea parrocchiale in stile sinodale, in cui i battezzati della parrocchia sono convocati per leggere i segni dei tempi e assumere, in comunione con il loro pastore, gli indirizzi del cammino di evangelizzazione da realizzare.

In seguito a un intenso dibattito il nostro Consiglio ha deciso di prendere sul serio questa proposta e ha indetto una Assemblea Parrocchiale per il 18 maggio 2019 per muovere passi verso un nuovo modo condiviso di progettare la pastorale.

Saranno coinvolti tutti i parrocchiani di buona volontà (non solo quelli che partecipano attivamente alla vita della comunità, ma tutti i battezzati); verrà condotto con stile sinodale, cioè garantendo la massima partecipazione ed ascolto di tutti, senza preclusioni o pregiudizi. Abbiamo bisogno di tutti!

Abbiamo bisogno di capire insieme, con l'aiuto dello Spirito Santo, quali vie dobbiamo percorrere per portare il Vangelo oggi nei nostri luoghi di lavoro, nella vita sociale, nelle relazioni con le persone che ci vivono accanto, nelle situazioni di bisogno.

Abbiamo necessità di immaginare la Parrocchia del futuro, quali iniziative sono ormai superate e quali invece dobbiamo intraprendere per venire incontro alla sete di Dio che oggi più di ieri c'è nel cuore delle persone.

Abbiamo bisogno di convertirci, tutti, dal primo all'ultimo, sapendo che la conversione è un atto scomodo perché ci impone di percorrere strade nuove che ci mettono in discussione e ci portano là dove forse non vorremmo andare e ci chiede di fare cose che il nostro quieto vivere non vorrebbe fare.

Abbiamo bisogno di te, fratello o sorella battezzato, giovane o anziano, uomo o donna, ricco o povero, sano o malato, sposato o celibe, separato o convivente, praticante o solamente credente, fervoroso o dubbioso, timido o estroverso… per conoscere e capire quale cammino il Signore ci chiede di compiere insieme.

Dunque tieniti libero il prossimo 18 maggio!

Ti aspettiamo!

diacono Luigi

ESERCIZI SPIRITUALI IN PARROCCHIA

Un tempo di preghiera all'interno della vita quotidiana.
Un'esperienza personale e comunitaria di ascolto della Parola di Dio.
Un incontro intenso con Cristo per ravvivare la propria Fede.

PROGRAMMA QUOTIDIANO

ore 7,40 Recita delle lodi
ore 8,00 S. Messa
ore 16,30 Adorazione
ore 17,00 Preghiera con i bambini
ore 17,20 Condivisione spirituale Vespri e Benedizione
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 Meditazione

inizio: lunedì 18 marzo ore 20,45
conclusione: venerdì 22 marzo ore 19

lunedì 18 marzo ore 21
mons. Francesco Lambiasi **La novità della conversione**

martedì 19 marzo ore 21
suor Lina Rossi **Ogni cosa a suo tempo**

mercoledì 20 marzo ore 21
don Davide Arcangeli **La speranza che non muore**

giovedì 21 marzo ore 21
don Osvaldo Caldari **Il segreto di una vita felice**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Defunti (Gennaio- Febbraio)

Elena Rapone 82 - Francesco Zangari 95 Paola Babbi 89
Claudia Moretti 50 - Graziella Maretti 83 - Luigi Pivi 96
Giuseppe Maranghi 84 - Maria Campidelli 85-
Marina Cecchini 67 - Eleonora Zamagni 97
Carla Gualandi 92

ASSEMBLEA DELLA PARROCCHIA

sabato 18 maggio 2019 ore 15